



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



NR.	OGGETTO:
36	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

(05 agosto 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **CINQUE** del mese di **AGOSTO**, alle ore 11:00 nella sala delle adunanze consiliari del comune di Trecchina, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica, partecipata ai Consiglieri Comunali.

All'appello nominale risultano presenti:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	X	
2	ALAGIA	FRANCESCO	--	X
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Angela Maria AGRELLO*.

===

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, la Presidente dichiara aperta la discussione sul *decimo* punto posto all'ordine del giorno.

La consigliera Cantisani comunica aver già ufficializzato agli Uffici comunali e al Revisore dei Conti di essere a conoscenza di debiti per i quali occorre atto di riconoscimento.

Informa i consiglieri presenti che essere a conoscenza di posizioni debitorie e omettere il relativo atto di riconoscimento, costituisce reato e precisamente, reato di falso.

Dà lettura della nota recante "Interpellanza – Sentenze esecutive a carico del Comune di Trecchina – Gruppo Consiliare La libertà è partecipazione". La nota è consegnata per l'acquisizione a verbale.

Ribadisce che se si va avanti con la trattazione dell'argomento, come in proposta, senza procedere al riconoscimento dei debiti derivanti dalle sentenze n.206/2014 del Tribunale di Lagonegro, n.12/2017 e n. 480/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Potenza, si commette reato.

Dichiara anche di ritenere che aver speso i soldi pagati dall'ENEL sulla base della sentenza di 1° grado, mentre era in corso l'appello alla Commissione Tributaria Regionale, ha determinato oggi un disavanzo.

Chiede, dunque, la sospensione della seduta.

La Presidente, respinta la richiesta di sospensione, cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco, rilevata la natura intimidatoria dell'intervento della consigliera Cantisani, dichiara trattarsi di tema delicato, rispetto al quale è stata eseguita approfondita valutazione, anche ricorrendo ad interpello legale.

Quanto alla sentenza del Tribunale di Lagonegro relativa alla vertenza Edil Fond di Bruno Nicola & C. snc contro il Comune di Trecchina, dichiara che l'esistenza di residui passivi a copertura della quota di soccombenza dell'Ente, relativi a lavorazione effettivamente realizzate, esclude la ipotesi del debito fuori bilancio.

ESCE LA CONSIGLIERA GIFFUNI – PRESIEDE MESSUTI

PRESENTI 9

Quanto alle sentenze n.12/2017 e n.480/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Potenza, il Sindaco fa presente che benché esecutive, la mancata notifica delle stesse, esclude l'obbligo dell'avvio della procedura di riconoscimento. L'accennato risultato istruttorio trova conferma nella dizione letterale di un parere espresso dalla stessa Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Basilicata, la quale, nella deliberazione n.76/2014/PAR, espressamente dichiara *“..... alla luce di quanto sopra, emerge evidente, quindi, che è proprio dalla data della notifica del decreto di esecutività del lodo che sorge in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento del debito di cui all'art.194, comma 1, lett.a) del TUEL e di completarla nei successivi centoventi giorni.....”*.

Interviene il consigliere Marcante ad illustrare nel dettaglio il contenuto del suddetto parere della Corte dei Conti e a precisare che lungi dal voler omettere la conoscenza della presenza di sentenze esecutive, l'Amministrazione ha piuttosto consapevolmente voluto evitare di esporre avventatamente l'Ente alla pretesa debitoria, benché derivante da sentenza.

Il Sindaco si sofferma, poi, sul merito della vicenda. Dopo aver ribadito che l'ENEL non ha proceduto alla notifica, informa che l'Ente ha prontamente provveduto per il ricorso per Cassazione. Fa presente, infatti, che la stessa sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale, pur ritenendo corretto l'operato dell'Ente, omette di considerare che lo stesso, nel caso specifico, ha operato nel pieno rispetto dei commi 336 e 337 della L.311/2004. La predetta circostanza induce a ritenere che vi sono ottime probabilità di un giudizio definitivo favorevole per l'Ente.

ENTRA GIFFUNI

PRESENTI 10

PRESIEDE GIUFFUNI

Il Sindaco chiede alla Presidente di sospendere momentaneamente i lavori del Consiglio per intervenuta emergenza incendio.

La Presidente, dopo aver invitato i consiglieri a non abbandonare l'aula, alle ore 12,35 sospende la seduta.

Alle ore 12,40 la Presidente riprende la seduta.

Presenti 10 – Assenti 1

Il Consigliere D'Imperio illustra la proposta e conclude ricordando che l'atto di accertamento ICI, oggetto di contenzioso con l'ENEL, fu emesso a fronte di un procedimento di rivalutazione catastale molto significativo. Le disponibilità incassate a valere su quell'atto di accertamento sono state utilizzate proprio tra il 2008 e il 2010, anni di piena crisi, nei quali si sono diffusamente registrati incrementi delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF.

L'avviso di accertamento, atto dovuto per legge, fu indice di corretta gestione.

L'utilizzazione delle somme rinvenienti da quell'avviso ha evitato al comune di Trecchina la diffusa manovra di innalzamento delle aliquote dell'addizionale IRPEF, con certo beneficio per la cittadinanza.

La consigliera Cantisani replica sulla obbligatorietà del procedimento di riconoscimento a fronte di sentenze esecutive della cui esistenza tutti i consiglieri hanno mostrato essere a conoscenza.

Il consigliere Marcante ripete che la presenza dei residui passivi esclude l'ipotesi del debito fuori bilancio e che la mancata notifica esclude l'obbligo dell'avvio della procedura di riconoscimento nell'odierna trattazione.

La Presidente, pertanto, invita alla continuazione dell'esame dell'argomento.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 25/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 13 in data 25/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Nr. 3 deliberazioni di variazione di bilancio 2017, adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, rispettivamente con delibera n. 39 del 05/06/2017, n. 50 del 27/06/2017 e nr. 52 del 01/08/2017;
- Nr. 3 deliberazioni di variazione di cassa 2017, adottate dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis lettera d), del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, rispettivamente con delibera n. 40 del 05/06/2017, n. 51 del 27/06/2017 e nr. 53 del 01/08/2017;
- Deliberazione di Giunta Municipale nr. 29 del 29/03/2017 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016.ex art. 3 comma 4 D.Lgs nr. 118/2011, con reimputazione di somme all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 lett. g) del principio applicato della programmazione, dell'Allegato 4/1 al d. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RILEVATO CHE:

- come dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri, in termini di competenza e di cassa, ed è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 co 712 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- le variazioni di bilancio finora assunte sono coerenti con gli obiettivi generali del DUP 2017-2019 vigente;
- giuste, attestazioni dei responsabili di Servizio, non risultano debiti fuori bilancio da rendere obbligatori provvedimenti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita stanziata in bilancio, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del TUEL;

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	-	6.306,89	6.306,89
AVANZO VINCOLATO	+		40.810,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	+		115.753,08
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.664.434,90	1.824.880,63
Spese correnti (Tit. I)	-	1.587.446,83	1.904.455,93
Quota capitale amm.to mutui	-	70.681,18	70.681,18
Differenza		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio, desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo 1	287.259,80	287.259,80	63.707,76	223.552,04
Titolo 2	306.247,58	306.247,58	85.789,62	220.457,96
Titolo 3	58.560,88	58.560,88	49.146,03	9.414,85
Titolo 4	1.027.007,39	1.027.007,39	647.605,73	379.401,66
Titolo 6	137.106,75	137.106,75	380,13	136.726,62
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	17.950,10	17.950,10	1.145,00	16.805,10
TOTALE	1.834.132,50	1.834.132,50	847.774,27	986.358,23

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo 1	504.557,47	504.557,47	238.773,96	265.783,51
Titolo 2	1.778.520,09	1.778.520,09	662.553,32	1.115.966,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	25.710,88	25.710,88	599,32	25.111,56
TOTALE	2.308.788,44	2.308.788,44	901.926,60	1.406.861,84

CONSIDERATO che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, sia relativamente alla gestione di competenza, dei residui che della cassa

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 22 in data 01/08//2017, ai sensi dell'articolo 239, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE**, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla disciplina della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTI gli allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con la seguente votazione, espressa a scrutinio palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	7 Gruppo di maggioranza	3 Cantisani – Nocito - Papaleo	0

Il Presidente proclama il risultato.

DELIBERA

per quanto descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale:

1. di **ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata di concerto con i Responsabili di Servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa;

2. di **DARE ATTO** che è, altresì, attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, accertando ed assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175 C. 8 del TUEL e del principio applicato della programmazione (allegato 4/1 Dlgs 118/2011) punto 4.2 lett. g)
3. di **DARE ATTO** che:
 - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 per i quali si rende obbligatorio adottare provvedimenti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
 - b. il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - c. il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);
4. di **ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine, attesa l'esigenza di dare celere corso ai rapporti derivanti dal presente provvedimento, la Presidente propone al Consiglio di votare sulla immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta e condivise le ragioni dell'urgenza;

Con la seguente votazione, espressa a scrutinio palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	7 <small>Gruppo di maggioranza</small>	3 <small>Cantisani – Nocito - Papaleo</small>	0

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
_____ <i>f.to Paolo CRESCI</i>	_____ <i>f.to Paolo CRESCI</i>
Lì, 05 agosto 2017	Lì, 05 agosto 2017

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Segretario Comunale
f.to dott.ssa Angela Maria AGRELLO

La Presidente
f.to dott.ssa Rossella Giffuni

Il sottoscritto Resp.le del Settore AA.GG.;

-Visti gli atti di Ufficio;

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

 x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal /08/2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

 x la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **05/08/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Lì, agosto 2017

Il Resp.le del Settore AA.GG. per la pubblicazione
f.to geom. Paolo Cresci

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Responsabile del Settore AA.GG.
geom Paolo Cresci
